



Ai Direttori dei Distretti sanitari
delle ASL del Lazio

OGGETTO: Trattamento dati personali finalizzato all'assegnazione dei contributi alle persone sottoposte a terapia oncologica per l'acquisto della parrucca previsti dall'art. 7, comma 77, l.r. 28/2019 e smi e dalle DGR n. 493/2020 e n. 761/2021. Indicazioni alle ASL sulle modalità di comunicazione dei dati.

La presente concerne le modalità attuative dell'art. 7, comma 77 della l.r. n. 28/2019 e smi, e nello specifico reca indicazioni sul trattamento dei dati personali connesso ai contributi istituiti al fine di alleviare il disagio psicologico derivante dalla perdita dei capelli in conseguenza della terapia oncologica.

Come noto, la Giunta regionale con deliberazione n. 493 del 28 luglio 2020, successivamente modificata dalla deliberazione n. 761 del 12 novembre 2021, recante "Nuove modalità attuative dell'articolo 7, commi 77-81 della legge regionale n. 28/2019, come modificato dall'articolo 19 della legge regionale n. 14/2021. Contributi ai cittadini sottoposti a terapia oncologica per l'acquisto della parrucca e istituzione della Banca della parrucca" ha stabilito i criteri e le modalità per la concessione del contributo, prevedendo una procedura per l'emanazione di n. 3 avvisi pubblici annuali di competenza delle ASL, al fine di individuare le persone aventi diritto al contributo e una successiva fase di controllo da parte della Regione per la concessione del beneficio medesimo.

Sotto il profilo della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 – RGPD e d.lgs. n. 196/2003 e smi), la Regione Lazio e le ASL agiscono come autonomi titolari del trattamento (art. 4, n. 7, del RGPD), nel rispetto di quanto previsto dalla suddetta legge regionale e dalle deliberazioni attuative della legge stessa.

Più in particolare, con riferimento all'operazione di comunicazione dei dati personali all'Amministrazione regionale, da parte delle singole ASL, la presente, congiuntamente alle Deliberazioni della Giunta regionale (DGR) sopra richiamate, sono da considerarsi quale base giuridica del trattamento, in ossequio all'articolo 2-ter commi 1 e 3, nonché all'art. 2-sexies commi 1 e 2, lett. m), del d.lgs 196/2003, c.d. "Codice Privacy").

In proposito, le DGR n. 493/2020 e n. 761/2021 stabiliscono che, ai fini dell'assegnazione del contributo di competenza della Regione, "a conclusione dell'istruttoria sul possesso dei requisiti di ammissibilità relativa alle domande presentate per ciascun avviso emanato, ciascuna Azienda Sanitaria Locale trasmetterà alla Regione Lazio, Direzione regionale per l'Inclusione sociale (inclusionem.fragilita@regione.lazio.legalmail.it) entro i 30 giorni successivi alla scadenza dell'avviso (e dunque entro il 31 marzo, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascuna annualità), l'elenco puntuale delle persone aventi diritto al contributo corredato della data di protocollazione della istanza e dell'importo della spesa sostenuta da ciascun richiedente, compilando il file appositamente predisposto che sarà trasmesso dalla Direzione regionale per l'Inclusione sociale".



Ne consegue, pertanto, che, ai fini dell'espletamento delle funzioni di competenza (assegnazione del contributo regionale alle ASL nella quota massima ammissibile per ciascun avente diritto, pari a € 250,00 e comunque non superiore al costo della parrucca, nonché predisposizione di un'unica graduatoria regionale qualora si renda necessaria in considerazione dei fondi stanziati) e compatibilmente con la disciplina in materia di protezione dei dati personali, l'Amministrazione regionale, in ossequio al principio di minimizzazione del trattamento dei dati personali, deve ricevere dalle ASL esclusivamente i dati personali degli aventi diritto al contributo che seguono: codice fiscale, numero di protocollo ASL e relativa data di acquisizione dell'istanza, importo della spesa sostenuta. Il conferimento dei dati menzionati è necessario per le attività di verifica e controllo di competenza della Direzione regionale Inclusione sociale, indispensabile ai fini dell'assegnazione dei contributi in favore degli aventi diritto (per superare, ad esempio, eventuali casi di omonimia), nel rispetto dei limiti di contributo massimo riconoscibile in favore di ciascun avente diritto nell'esercizio finanziario.

Si allega, a tale fine, l'elenco da compilare e trasmettere ai fini dell'assegnazione dei contributi di cui al terzo Avviso relativo all'anno 2024 (con scadenza 31 ottobre 2024 e data ultima di trasmissione alla scrivente Direzione regionale entro il 30 novembre 2024) da utilizzare anche per le successive annualità (Allegato 1).

Si raccomanda di non inviare dati ulteriori rispetto a quelli espressamente richiesti.

Si ricorda, inoltre, anche in considerazione dell'art. 47 del D. lgs. n. 82/2005 (c.d. CAD), che gli elenchi dovranno essere trasmessi solo tramite posta elettronica certificata (PEC) del sistema di protocollo ufficiale della ASL al seguente indirizzo PEC: inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it, in modalità "riservata", avendo cura di allegare l'elenco in forma compressa, e non come testo compreso nel corpo del messaggio.

Si allega, infine, l'informativa predisposta dalla Giunta Regionale del Lazio ai sensi dell'art. 14 RGPD, disponibile sul sito web della Regione alla seguente url: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie/integrazione-sociosanitaria> e che vorrete fornire, congiuntamente a quella di competenza delle ASL, agli interessati del trattamento dei dati personali in argomento (Allegato 2 - Informativa).

La Direttrice
della Direzione regionale Inclusione sociale
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare
(Ornella Guglielmino)

Il Dirigente dell'Area
(Antonio Mazzarotto)